

**DELIBERA N. 206/08/CSP**

**DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA  
DI COMUNICAZIONE POLITICA E DI PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI  
INFORMAZIONE RELATIVE ALLE CAMPAGNE PER I REFERENDUM  
POPOLARI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ABROGATIVI DEGLI ARTICOLI 3 E 15 DELLA LEGGE REGIONALE 17  
OTTOBRE 1997, N. 29, RECANTE  
“ISTITUZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, INDIVIDUAZIONE E  
ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI IN  
ATTUAZIONE DELLA LEGGE 5 GENNAIO 1994, N. 36” E DELLA LEGGE  
REGIONALE 25 NOVEMBRE 2004, N. 8, RECANTE “NORME URGENTI DI  
PROVVISORIA SALVAGUARDIA PER LA PIANIFICAZIONE  
PAESAGGISTICA E LA TUTELA DEL TERRITORIO REGIONALE”,  
INDETTI PER IL GIORNO 5 OTTOBRE 2008**

**L'AUTORITA'**

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 10 settembre 2008;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica”*, come modificata e integrata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313;

VISTA la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante *“Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali”*;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, che emana il Codice di autoregolamentazione ai sensi della legge 6 novembre 2003, n. 313;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante *“Testo unico della radiotelevisione”* ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1;

VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma Sardegna, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 e successive modificazioni;

VISTA la legge della Regione Autonoma della Sardegna 17 maggio 1957, n. 20 recante “*Norme in materia di referendum popolare regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la propria delibera n. 37/05/CSP del 16 maggio 2005, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il referendum regionale parzialmente abrogativo della legge della Regione Sardegna 19 giugno 2001 n. 8 recante “modifiche all’articolo 6, comma 19, della legge regionale 24 aprile 2001, n. 6” indetto nella Regione Sardegna per il giorno 12 giugno 2005*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 115 del 19 maggio 2005;

VISTI il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 114 del 19 novembre 2007 con il quale sono stati indetti i tre referendum abrogativi regionali degli articoli 3 e 15 della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29 e della legge regionale 25 novembre 2004, n. 8 e il successivo decreto n. 59 del 19 maggio 2008, che ha differito al 5 ottobre 2008 la data di svolgimento dei referendum;

RITENUTO, sulla scorta di precedenti deliberazioni per casi analoghi, di non potersi esimere dall’adottare le predette disposizioni anche in assenza delle previste consultazioni con la Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, che non risulta ancora costituita;

UDITA la relazione dei Commissari, Giancarlo Innocenzi Botti e Michele Lauria, relatori ai sensi dell’articolo 29 del regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

## **DELIBERA**

### **Articolo unico**

1. Al fine di garantire imparzialità e parità di trattamento tra i soggetti politici favorevoli o contrari ai quesiti di cui ai referendum regionali ex legge 17 maggio 1957, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni abrogativi degli articoli 3 e 15 della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29, recante “Istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” e della legge regionale 25 novembre 2004, n. 8, recante “Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la Pianificazione Paesaggistica e la

tutela del Territorio Regionale”, fissati per il giorno 5 ottobre 2008, nei territori interessati dalle consultazioni referendarie e nei confronti delle emittenti radiofoniche e televisive private locali e della stampa quotidiana e periodica si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313, in materia di disciplina dell’accesso ai mezzi di informazione, di cui alla delibera n. 37/05/CSP del 16 maggio 2005, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il referendum regionale parzialmente abrogativo della legge della Regione Sardegna 19 giugno 2001 n. 8 recante “modifiche all’articolo 6, comma 19, della legge regionale 24 aprile 2001, n. 6” indetto nella Regione Sardegna per il giorno 12 giugno 2005*”.

2. Il presente provvedimento acquista efficacia dalla data di indizione dei comizi elettorali per i referendum regionali sino a tutto il 5 ottobre 2008.

3. I termini di cui all’articolo 5, commi 1 e 2 e all’articolo 13, comma 1, della delibera n. 37/05/CSP del 16 maggio 2005 decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed è reso disponibile nel sito web della stessa Autorità: [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

Napoli, 10 settembre 2008

IL PRESIDENTE  
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE  
Giancarlo Innocenzi Botti

IL COMMISSARIO RELATORE  
Michele Lauria

per attestazione di conformità a quanto deliberato  
per il SEGRETARIO GENERALE  
Antonio Amendola